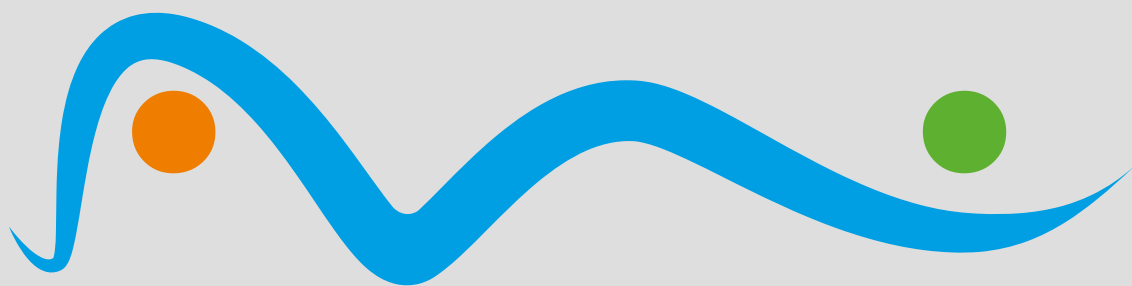




Comune di  
Monastier di Treviso



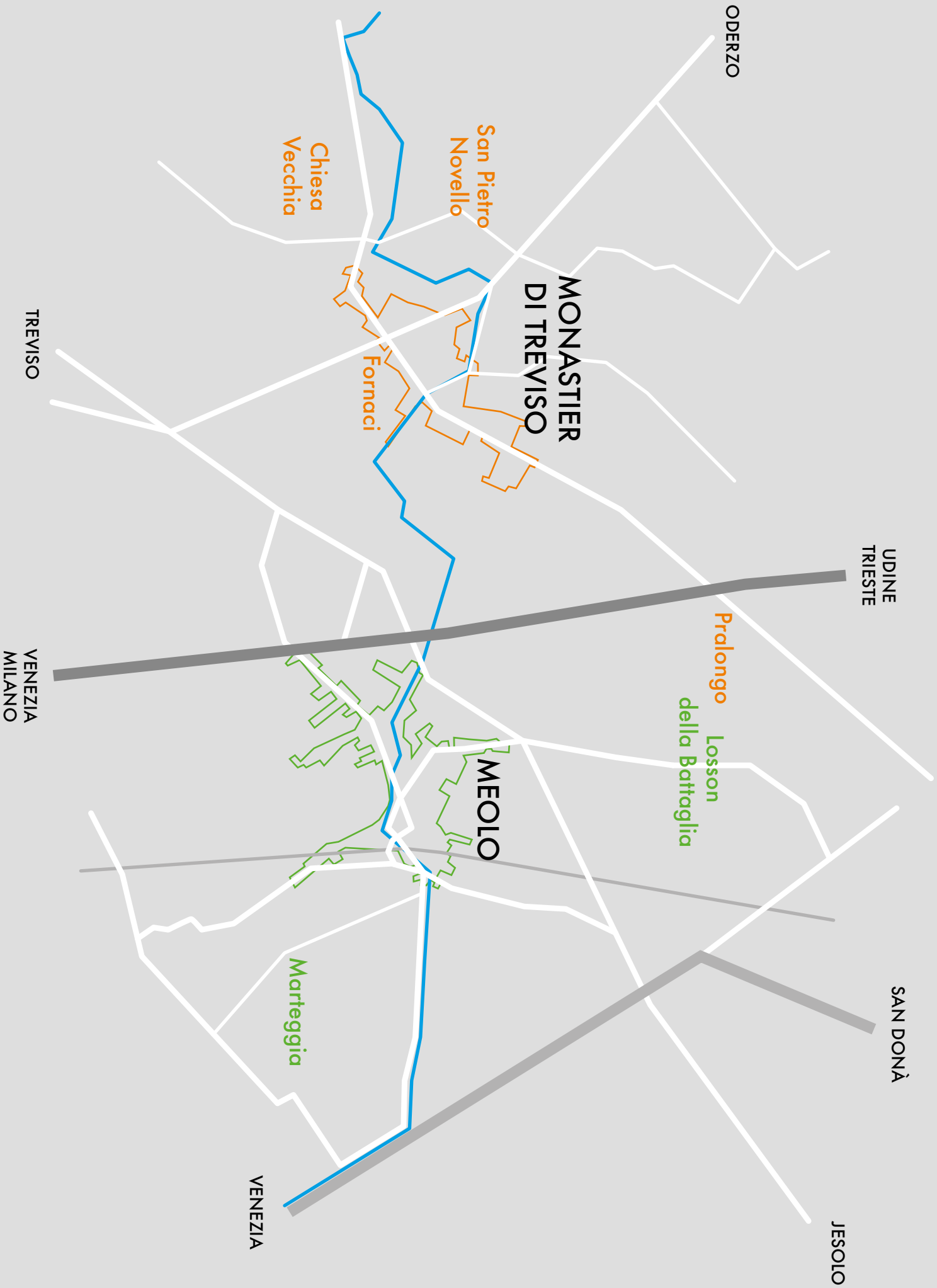
Comune di  
Meolo



# monastiermeolo

UNITI DA UN FIUME DI SPORT

CANDIDATURA  
COMUNITÀ EUROPEA DELLO SPORT  
2016



# CULTURA

- 1 Villa Stefani Albizzi
- 2 Villa Pia, Zevi
- 3 Villa Seratini - De Michiel
- 4 Complesso Abbaziale S. Maria del Pero
- 5 Villa Giustiniani Recanati
- 6 Villa Botter
- 7 Chiesa della Madonna Nera di Pralongo
- 8 Cd' Cappello, Corner
- 9 Villa Vio
- 10 Villa Botter / Villa Corner, Padovan  
Villa Cappello, Memmo
- 11 Cd' Malpiero / Pieve di S. Giovanni Battista
- 12 Cd' Cappello / Villa Priuli Dal Maschio  
Villa Vendrame / Villa Dreina c.d. delle Colonne  
Villa Folco Zambelli, Dreina / Villa Bilanovich
- 13 Bosco Belvedere
- 14 Oratorio di S. Filippo Neri  
Villa Ballarin, Barbarigo, Priuli
- 15 Villa de Marchi, Nardari
- 16 Chiesa di San Girolamo / Villa Badoer, Naratovich

— dal Sile al Livenza

..... i luoghi di Hemmingway

- - - - - le Ville di Meolo

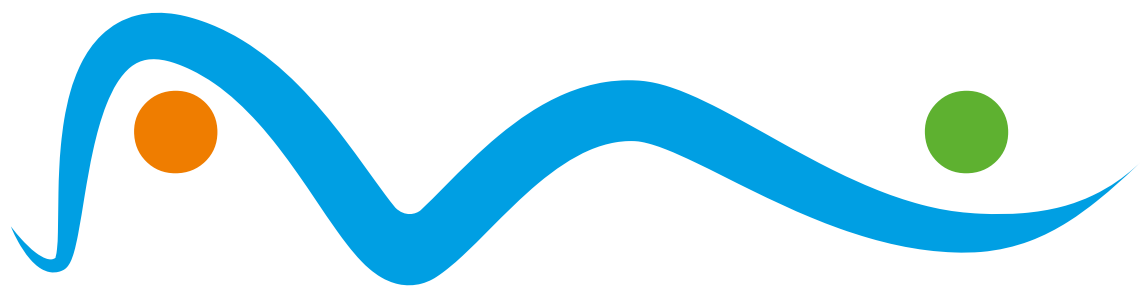
# SPORT

- 1 Area Parco L. Einaudi  
area psicomotricità  
area fitness esterna  
postazione canoe
- 2 Area via E. Fermi  
n. 1 campo da basket  
n. 1 campo da tennis
- 3 Bocciodromo
- 4 Area Parco  
Caduti in Guerra  
n. 1 campo da basket
- 5 Polo sportivo  
Parrocchiale  
n. 1 campo da basket  
n. 1 campo da calcetto
- 6 Polo Scuole  
palestra  
area di atletica
- 7 Area Castelletto  
n. 2 campi da calcio  
n. 3 campi da tennis  
n. 1 campo da basket  
/ pista da pattinaggio
- 8 Centro Ippico
- 15 Area sportiva Marteggio  
campo di calcio
- 9 Polo Rosa Blu  
n. 2 piscine olimpioniche  
n. 2 piscine bambini  
n. 3 palestre fitness
- 10 Area attrezzata  
n. x campi da  
minibasket
- 11 Polo sportivo Albergo  
campo da golf  
n. x campi da tennis  
n. x piscine
- 12 Maneeggio
- 13 Polo Sportivo Comunale  
Palasport  
Stadio di Calcio  
n. x campi da calcio  
pista di pattinaggio
- 14 Maneeggio

# ENOGASTRONOMIA

- 1 Ristorante Trattoria  
"Da Alcide"
- 2 Agriturismo  
"S. Valentino"
- 3 Ristorante  
"Dei Contorni"
- 4 Trattoria "da Bosa"
- 5 Osteria "Il Tirante"
- 6 Ristorante  
"Casa di Caccia"
- 7 Ristorante "Aroma 19"
- 8 Agriturismo  
"Cd' Angelica"
- 9 Relais "Villa Fiorita"
- 10 Ristorante Pizzeria  
"Da Roberto"
- 11 Birreria Pub  
"Ugly Man Brasserie"
- 12 Ristorante  
"A Casa Mia"
- 13 Osteria "dai Compari"
- 14 Ristorante "Rizzetto"
- 15 Trattoria "Menegaldo"
- 16 Sport Hotel "All'Ancora"
- 17 B&B "Le Cipressine"
- 18 Agriturismo "Ancillotto"





# monastiermeolo

UNITI DA UN FIUME DI SPORT

CANDIDATURA  
COMUNITÀ EUROPEA DELLO SPORT  
2016

Lo sport ha il potere di cambiare il mondo.  
Ha il potere di suscitare emozioni.  
Ha il potere di unire le persone come poche altre cose al mondo.  
Parla ai giovani in un linguaggio che capiscono,  
lo sport può creare speranza dove prima c'era solo disperazione.  
È più potente di qualunque governo nel rompere le barriere razziali.  
Lo sport ride in faccia ad ogni tipo di discriminazione.

**Nelson Mandela (1918-2013)**





*Carissimi,*

la candidatura di Meolo e Monastier a “Comunità Europea dello Sport per il 2016” nasce dal profondo legame storico e culturale che unisce due territori situati nell’entroterra della Laguna di Venezia, sviluppatasi in armonia con il fiume Meolo da cui entrambi sono attraversati.

Diventare “Comunità Europea dello Sport” nel 2016 significherà per noi costruire insieme, in favore delle nostre Comunità, un’opportunità di promozione sportiva, turistica e culturale, un’occasione d’integrazione, sviluppo economico e impulso per le nostre eccellenze a livello europeo.

Uniti da un Progetto comune, ci faremo interpreti del nobile messaggio che tale riconoscimento intende trasmettere, saremo

*comunità*, impegnandoci in un vero e proprio percorso di evoluzione culturale e integrazione sociale, per la crescita del territorio e la costruzione del bene comune attraverso un innovativo progetto sportivo che coinvolga attivamente e concretamente tutto il territorio;

*ambasciatori dell’Unione Europea*, imparando a saper guardare lontano, oltre i confini del nostro orizzonte geografico, per delineare i tratti di un futuro da realizzare in virtù di valori condivisi come dignità umana, uguaglianza, solidarietà;

*promotori dello sport*, scegliendo di dare voce a ogni sua sfaccettatura: entusiasmo, gioco, condivisione, salute, lealtà e rispetto per l’avversario, abilità, sacrificio e al contempo grande soddisfazione.

È un viaggio che intraprendiamo insieme, per la più proficua collaborazione, consapevoli che, come Amministratori, siamo chiamati a fare di questa esperienza un’opportunità per promuovere progetti di inclusione rivolti a tutti i Cittadini e di sostegno alla scuola, agli organismi e agli operatori del mondo sportivo che, nello sviluppo della propria attività, dimostrano di perseguire i sani valori dello sport e di esercitare responsabilmente un’influenza positiva sull’educazione e la crescita dei giovani.

È nell’indirizzarsi verso un’idea di sistema sportivo aperto, all’interno del quale ciascuno possa sperimentare e sperimentarsi con pratiche differenti, che si fonda il valore aggiunto e l’aspetto innovativo del nostro progetto: l’impiego del tempo libero, attraverso l’attività fisica, diventerà fonte di benessere e socialità. L’augurio è quindi che ciascuno riesca a trovare la propria dimensione sportiva, in ordine a propensioni e preferenze, per riconoscere nello sport uno stile di vita e di comportamento.

*Uniti da un fiume di sport* - il nostro motto,  
per guidare verso il futuro una Comunità piena di opportunità di crescita e di incontro.

LE SINDACHE

*Paola Moro, Loretta Aliprandi*





CULTURA



# I LUOGHI E LA STORIA

Meolo e Monastier di Treviso (il primo è oggi in provincia di Venezia ma entrambi afferiscono all'antica Marca Trevigiana) sono attraversati dal medesimo fiume di risorgiva: il Meolo, autentica strada del grano e del vino e reale protagonista della storia dei due Comuni. Proprio lungo il fiume sorgono infatti i principali monumenti storici di Meolo e Monastier, tra cui l'Abbazia benedettina di Santa Maria del Pero, nel Comune di Monastier e la quattrocentesca Villa Cappello, oggi sede municipale di Meolo.

Il "Monastier del Pero" (da Pilum, rilevante porto fluviale sul Meolo nell'ambito dei commerci dell'entroterra veneto) fu fondato nel 958 grazie ad un lascito di Ottone I, imperatore del Sacro Romano Impero. L'abbazia, originariamente dipendente dal Patriarcato di Aquileia e dedicata a San Pietro (nel '200 mutò il titolo in Santa Maria Assunta), controllava un ampio territorio tra i fiumi Piave e Vallio. Confermata nei privilegi dall'imperatore Enrico II nel 1017, si arricchì in lasciti e donazioni, divenendo centro di grande potere. In seguito, l'Abbazia del Pero e il territorio di Meolo con i castelli di Medolum (Meolo) e Medade (Losson) furono terreno di aspri scontri tra i potentati medievali. Solo nel 1388, con il consolidarsi del dominio veneziano su Treviso, iniziò per Meolo e Monastier un periodo di lunga pace, accompagnato dall'insediamento dell'aristocrazia veneziana nelle antiche gastaldie patriarcali. Nascevano le grandi proprietà terriere veneziane e con esse le ville venete, poste proprio lungo il fiume, via d'acqua navigabile per il trasporto di merci e persone verso Venezia.

Ca' Cappello, eretta dall'omonima famiglia nel XV secolo, è una delle più antiche ville venete oggi rimaste, e cela all'interno l'originale ciclo d'affreschi a carattere morale e religioso. Nel salone passante compaiono i blasoni quattro-cinquecenteschi delle politiche matrimoniali ed economiche della ricca famiglia di mercanti e banchieri, mentre nelle stanze laterali, grandi alberi recano cartigli con passi della Bibbia e preghiere; compaiono inoltre allegorie e una grande Rota Fortunae. Qui, il frate agostiniano Bartolomeo Dionigi da Fano, scrisse nel '500 il suo Compendio, una delle prime e più fortunate volgarizzazioni della Bibbia. A questa famiglia si devono inoltre alcuni altri edifici costruiti ed affrescati tra '400 e '500 nel territorio Meolese come la Ca' Corner,





la Ca' Malipiero e la Casa Vio. Anche la Chiesa di Meolo, dedicata a San Giovanni Battista, fu ampliata tra il XV e il XVI secolo ad opera dei Cappello. Nominata per la prima volta nel 1146, la chiesa, che conserva ancora la facciata romanica, fu affidata nel 1562 al Capitolo degli Agostiniani di San Cristoforo della Pace di Venezia. A tre navate ospita un importante ciclo pittorico di Gian Domenico Tiepolo, del 1758. L'ambientazione "silvana" degli affreschi di Ca' Cappello ci riporta all'antico aspetto del territorio di Meolo e Monastier, all'epoca ricco di boschi e paludi.

Anche per l'Abbazia di Monastier, il finire del '400 rappresentò un momento di rinascita: il monastero, che era stato declassato a commenda, fu affidato alla Congregazione Benedettina di Santa Giustina di Padova. Nel 1489 la chiesa del monastero, paragonata per bellezza e grandezza al Duomo di Treviso, fu restaurata e ingrandita con le navate laterali, permettendo così la creazione di un secondo piano di chiostro illuminato da bifore. Interventi e migliorie continuarono nei secoli a venire, specialmente nel XVII secolo. Il '600 vide anche il sorgere di nuove dimore patrizie. Risalgono a questo periodo le ville Stefani Albrizzi e Giustinian Recanati a Monastier di Treviso, le ville Priuli Dal Maschio, Ballarin Barbarigo Priuli a Meolo e la villa Badoer Naratovich nella frazione di Losson della Battaglia. Nel '700 furono invece edificate villa Pia Zevi, villa Serafini, villa Ninni, villa Levi e villa Bragadin nel comune di Monastier e la villa Corner Padovan a Meolo. Nel 1797, con la caduta della Serenissima e le soppressioni napoleoniche, l'abbazia di Monastier cessò la sua attività. L'edificio fu abbandonato e spogliato, in particolare una pregevole tela del Carpaggio con San Giorgio che uccide il drago, fu portata al Monastero di San Giorgio Maggiore di Venezia.

Infine, nel XIX secolo, all'antica aristocrazia veneziana si affiancò e spesso sostituì una nuova classe di alti borghesi: nascono così le ville Ancillotto De Marchi Nardari, Folco Dreina, Vendrame, Dreina delle colonne, Botter, Bilanovich a Meolo e la villa Botter a Monastier di Treviso. Parallelamente, i lavori di bonifica toglievano alle paludi e alla malaria grandi appezzamenti di terra, deviando il corso del fiume Meolo a monte dell'omonimo abitato.

# LA GRANDE GUERRA

I fiumi, vere e proprie fortezze liquide, tra i cui bacini si snodarono le vicende belliche più sanguinose del fronte italiano della Grande Guerra, vantano un credito di riconoscenza nei confronti dei propri territori per la strenua difesa che lungo gli argini l'esercito italiano e la popolazione opposero. Il più noto è sicuramente la Piave, il fiume Sacro alla Patria per antonomasia, che la strategia militare italiana individuò come linea di ripiegamento sulla quale mettere in atto la strenua difesa del suolo nazionale. La guerra, inizialmente combattuta sul Carso, si protrasse poi per lunghi mesi richiedendo a tutta la società sacrifici e privazioni; e le già dure circostanze della guerra si trasformarono in un dramma corale a seguito della ritirata dell'esercito italiano derivante dalla disfatta di Caporetto. Le popolazioni civili furono le prime a subire le conseguenze negative di tale arretramento, giacché il territorio fu invaso da una fiumana di profughi provenienti dal Friuli e da tutta la sinistra Piave; Monastier e Meolo vennero a trovarsi così nelle immediate retrovie della linea di fuoco, e furono profondamente coinvolti nelle azioni belliche.

Gli avvenimenti più drammatici coincisero con i giorni della Battaglia del Solstizio nel giugno 1918 quando le truppe austro-ungariche, dopo un forte bombardamento e tiro di granate, passarono la Piave a Candelù e nella zone di Musile, dilagando fino a Meolo.

Nell'inverno del 1917 Villa Folco Dreina aveva ospitato il Comando Supremo dell'Esercito Italiano e il 9 novembre 1917 aveva assistito al passaggio di consegne tra il Comandante Luigi Cadorna, destituito dall'incarico a seguito della disfatta di Caporetto, e Armando Diaz, che avrebbe guidato l'esercito italiano alle vittorie del Piave e di Vittorio Veneto nel 1918.

L'esonero di Cadorna rappresentò la fine di un periodo di governo e di stile dei combattimenti, poiché non l'esercito era più spinto a conquistare terreno con attacchi reiterati e sanguinosi bensì attestato su posizioni difensive: erano gli austro-tedeschi a premere per rompere la difesa sulla Piave. Il compito di Diaz e dell'insieme del Comando fu, per alcuni versi, più agevole dal punto di vista tattico e strategico, e comunque

certamente sostenuto dall'atteggiamento del Governo che si preoccupava ora non solo di consolidare la resistenza al fronte ma anche di ricercare il consenso all'interno in termini tanto d'imposizione e rigore quanto di cura del Paese e dei bisogni dell'esercito. Nel territorio comunale di Monastier e di Meolo pullulavano sedi di Comandi, alloggiamenti di truppe, Sezioni di Sanità, posti di medicamento, Case del Soldato e quant'altro atteneva all'organizzazione dell'esercito: il campanile di San Giovanni Battista e il monastero dell'Abbazia del Pero, la casa Meneghel di via Pralongo, le Case Basse di via Barbarana e la Casa Dominicale di via Brusoni, Villa Donà in via Castelletto, Villa Recanati Giustiniani, casa Scrinzi e casa Vio, le scuole di Fornaci, il Santuario di Pralongo e Ca' Cappello – sedi della Croce Rossa; villa Botter, villa Albrizzi, l'Albergo Commercio.

Nel pieno della Battaglia del Solstizio, iniziata il 15 giugno, nella frazione di San Pietro Novello a Monastier di Treviso, "perno della difesa di Treviso", il 19 giugno 1918 il VII Lancieri di Milano, comandato dal generale conte Gino Augusti, caricava le truppe austro-ungariche infiltrate all'interno delle linee italiane che tentavano lo sfondamento. I Lancieri di Milano, in quella che passerà alla storia come la "Carica di San Pietro Novello", riuscivano a contenere e respingere l'avanzata. Il 48° Reggimento, come ricorda la motivazione della medaglia d'oro conferitagli, "opponeva eroicamente, pur con forze assottigliate dalla lotta lunga e sanguinosa, la sua ultima resistenza a San Pietro Novello, sicuro che la vittoria e la salvezza d'Italia riposavano sul suo sacrificio". Negli stessi giorni Losson veniva a trovarsi al centro di una tremenda battaglia tra le truppe austriache e i fanti del XXIII C.A. Italiano che cercavano di impedirne l'avanzata, "in quel lembo di terra italiana che il sacrificio di vita e di sangue dei figli migliori aveva consacrato alla Patria". Lungo i corsi d'acqua del Correggio e del Palumbo, "fosso di strage e di morte, tomba di fratelli e avversari, tetro come un cimitero, anche prima dell'azione, funebre testimone di disperato valore", a partire dal 16 giugno si infransero i violenti attacchi imperiali. In quei giorni, e fino al 23 giugno, Losson passava di mano dieci volte. La poderosa offensiva delle truppe imperiali fu contenuta dal





sacrificio in particolare delle Brigate Sassari e Bisagno e dal 9° Battaglione Bersaglieri Ciclisti. Losson, tra migliaia di perdite, infine resistette e l'avanzata imperiale verso Venezia fu definitivamente sbarrata.

Per le gravi perdite inflitte, e nonostante le perdite italiane in questa cruenta e durissima lotta di resistenza, la Battaglia del Solstizio fu una grande vittoria italiana, un momento fondamentale per le future sorti della Guerra.

La più prestigiosa presenza nel Basso Piave, e in particolare a Monastier, durante l'ultima fase della guerra, fu indubbiamente lo scrittore americano Ernest Hemingway. Già da alcuni mesi il romanziere era aggregato alla Sezione uno della Croce Rossa Americana a Bassano, e il suo trasferimento avvenne proprio nel contesto della Battaglia del Solstizio per far fronte alle drammatiche circostanze che si verificavano nelle prime linee. Ferito da fuoco nemico nella notte dell'8 luglio, fu trasferito alla sezione di sanità di Fornaci presso le scuole locali. Dell'epicità della Battaglia del Solstizio si troverà traccia nel racconto "La scomparsa di Pickles McCarty" e, successivamente, ne "I Quarantanove Racconti" e in "Di là dal fiume e tra gli alberi".



# EVENTI



# GIOCHI DELLE CONTRADE

L'associazione Ponte dei Carri è nata ufficialmente nel 2009 ma di fatto operava già da alcuni anni, ci occupiamo della gestione dei Giochi delle Contrade di Meolo, in pratica il nostro Palio, sempre con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

La manifestazione si sviluppa in sei serate di giochi presso il nostro stadio ad eccezione della prima serata dove è possibile anche assistere ad una sfilata dei figuranti in costumi d'epoca spesso ispirati alla contrada di appartenenza.

I giochi su cui si misurano le sei Contrade sono: il calcio, la pallavolo sull'erba al femminile, la staffetta 4 x 400 mista, e due giochi tradizionali, la corsa con i sacchi ed il gioco del triangolo, quest'ultimo è una rievocazione di un gioco di abilità strettamente locale che consisteva nell'attraversare il nostro fiume strisciando su una trave incernierata sulle due rive. (una trave che può ruotare sugli estremi). Le sei contrade sono Cà Cappello (Arancioni), Candeara (Bianchi), Albarato (Verdi), Ca' Corner (Rosso), Martellia (Giallo) e Palombo (Blu).



# TUCOGIÒ

Tucogìò – Festival dei giochi inventati, rielaborati e riscoperti è una manifestazione a ingresso gratuito che, nata nel 2000 a Monastier (Treviso), si ispira al pensiero di Lord Baden Powel, il fondatore del movimento dello scoutismo nel mondo, che era un convinto sostenitore del gioco come scuola di vita, palestra di relazioni e di convivenza, nel pieno rispetto delle regole e delle reciproche differenze. Per questo Tucogìò si affida alla creatività e fantasia dei propri volontari, con risultati sempre più sorprendenti. Gli obiettivi del festival sono lo stare insieme, il divertimento, il coinvolgimento di tutti i partecipanti e la sensibilizzazione – soprattutto dei più giovani – riguardo a valori universali come i diritti umani, la pace, il rispetto ambientale, la cooperazione.

Tucogìò si concretizza in due giornate, ogni anno a settembre, completamente dedicate al gioco. Come un grande Giro dell'oca, il festival si snoda per oltre tre chilometri coinvolgendo tutto il centro di Monastier. Il percorso è costellato di giochi artigianali, la maggior parte dei quali diversi da un anno all'altro, realizzati dai volontari con creatività e fantasia, ma anche espositori, punti di ristoro, spettacoli musicali, letture animate, un'area picnic, una nursery ed una zona tranquilla per il riposo dei più piccoli. Il sabato precedente al weekend del festival da alcuni anni sono stati introdotti due imperdibili appuntamenti: Piccoli Mercanti in Fiera, il mercatino dedicato ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni, e TucoRun, corsa podistica per grandi e piccini.

Tra le proposte che caratterizzano Tucogìò ricordiamo inoltre La via dei palloncini, che in occasione della manifestazione ogni anno viene decorata con centinaia di palloncini colorati, e alcuni giochi e proposte che non mancano mai, come il salto nel fieno, il disegno gigante e il giro in canoa.

I proventi di Tucogìò ogni anno vengono destinati ad attività e progetti a favore della comunità di Monastier e in particolare dei più piccoli.







# IMPIANTI SPORTIVI



## MONASTIER DI TREVISO

### STADIO



### TENNIS



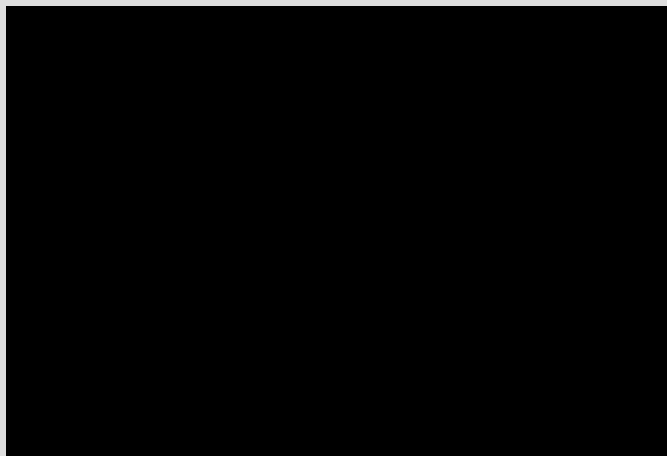
### PALAZZETTO



### PISCINA



**PARCO**



**CANOA**



## MEOLO

### STADIO



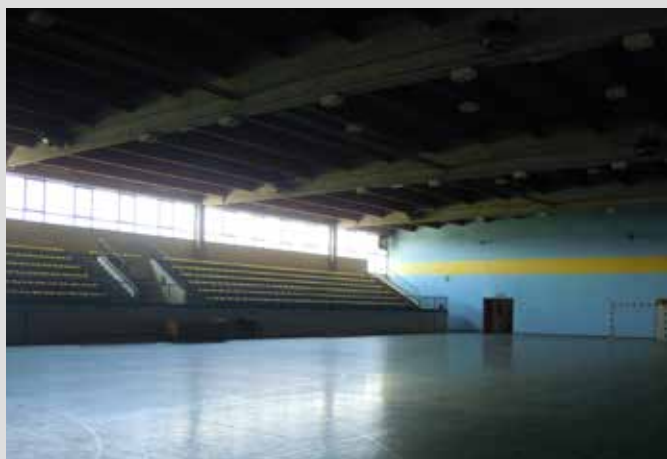
dimensioni campi ml. 105x ml. 65 e ml. 100x ml. 50

### SCUOLE MEDIE



dimensioni palestra ml. 13 x ml. 27  
pavimentazione in legno parquette

### PALAZZETTO



dimensioni campo ml. 26,40 x ml. 46,40  
dimensioni nette campo ml. 40 x ml. 20  
pavimentazione in vinile o gomma

### SCUOLE ELEMENTARI



dimensioni palestra ml. 12 x ml. 20,90  
pavimentazione in legno parquette

### **CAMPO DA BASKET**



dimensioni ml. 16 x ml. 28  
piasta polivalente diemnsioni ml. 20,40 x ml. 40,40

### **CAMPO DA CALCIO LOSSON**



dimensioni ml. 35 x ml. 65

### **CAMPO DA CALCIO MARTEGIA**



dimensioni ml.49 x ml. 88

### **BOCCIODROMO**





# ASSOCIAZIONI SPORTIVE



## POLISPORTIVA MONASTIER '88

La Polisportiva Monastier '88 inizia la propria attività nel settembre 1988 grazie all'apertura della palestra comunale.

Segue un periodo di "apprendistato" servito per fare le prime esperienze e per confrontarsi con altre società sportive dei paesi limitrofi; l'obiettivo era quello di costruire un'associazione che facesse da "contenitore" alle varie attività sportive e ludico motorie che si potevano praticare nel nuovo impianto comunale.

Viene costruita formalmente il 6 Novembre 1989, con atto notarile stipulato avanti il notaio Francesco Candido Baravelli in Treviso e i soci fondatori sono: Lovisetto Renzo, Lorenzon Ermenegildo, Pavan Sergio, Da Ros Beppina, Campagnol Giovanni, Barbirato Albino, Lorenzonetto Antonio, Cadamuro Gemino e Zanon Annalisa.

È un primo gruppo di genitori che per anni si è adoperato con ogni mezzo perché fosse realizzata la palestra comunale (successivamente se ne sono aggiunti molti altri), e che ora si propone di offrire ai ragazzi ed alle loro famiglie un grande mezzo educativo, sia fisico che comportamentale.

A distanza di ventisette anni siamo ancora efficienti nel territorio con numerose attività che coinvolgono tutte le fasce di età a partire dai 3 anni.

Grazie alla convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale ed a generosi contributi di imprenditori locali la Polisportiva ha sempre potuto contenere i costi di partecipazione alle attività.

*Principi fondamentali della Polisportiva*

1. Lealtà e sportività non possono in alcun modo essere sacrificati al risultato sportivo (lo spirito di squadra, la condivisione di successi e sconfitte, la gioia di essere parte di un gruppo sono più importanti dei risultati sportivi);
2. La partecipazione, anche minima, e la condivisione di scelte e lavoro da parte dei genitori dei ragazzi che svolgono attività sportive;
3. La collaborazione è prestata nei modi e nei tempi da ognuno proposti secondo le proprie possibilità, a titolo assolutamente gratuito. In questo modo si creano il vero spirito sportivo, la condivisione e la concreta partecipazione dei genitori al percorso educativo dei propri figli.

### **PSICOMOTRICITA': dai 3 ai 6 anni**

La coordinazione e l'equilibrio sono insegnamenti importanti per la crescita del bambino. Questa attività aiuta il bambino ad acquisire coordinazione e maggior padronanza del proprio comportamento motorio in relazione agli altri e all'uso degli oggetti. L'obiettivo è di permettergli di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione col mondo che lo circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso.

### **AVVIAMENTO ALLO SPORT: dai 6 ai 12 anni**

Lo scopo principale di questo corso è quello di insegnare al bambino come si diventa ATLETA e tecnicamente si propone di sviluppare le capacità motorie di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, stare in equilibrio), fondamentali utili per qualsiasi tipo di percorso sportivo voglia intraprendere successivamente

### **JUDO: dai 6 ai 12 anni**

Il judo è un'arte marziale nata come metodo educativo, non solo fisico, ma anche mentale e psicologico, con cui si impara a rispettare sé stessi e gli altri.

### **TWIRLING: a partire dai 6 anni**

È una disciplina ginnico-sportiva e uno sport individuale, di coppia e di squadra, caratterizzato dall'uso di un attrezzo denominato bastone e da movimenti del corpo che seguono con armonia una base musicale.

### **MINIVOLLEY: dai 6 ai 9 anni**

### **VOLLEY U13: dai 10 ai 12 anni**

Categoria inaugurata quest'anno e conta ben 20 atlete. Le ragazze stanno affrontando un campionato Csi Under 13

### **VOLLEY U16: dai 14 / 16 anni**

In collaborazione con Polisportiva Fossaltina

### **VOLLEY U18: dai 17 / 18 anni**

In collaborazione con Polisportiva Fossaltina



**MINIBASKET** dai 6 ai 9 anni

**BASKET U12:** dai 10 ai 12 anni

Un mezzo di educazione motoria, sportiva e sociale. I fondamentali cestistici vengono insegnati sotto forma di gioco, le regole sono presentate progressivamente ed il regolamento si apprende giocando.

**GINNASTICA AEROBICA:**

Corso di aerobica rivolta a ragazzi/e e adulti.

**TAEKWON-DO:** a partire dagli 11 anni

Arte Marziale Coreana adatta a tutti, dagli 11 anni in poi.

È il modo ideale per fare amicizia, stare in compagnia ed imparare l'autodifesa divertendosi secondo i 5 principi fondamentali: cortesia, integrità, perseveranza, autocontrollo e spirito indomito.



## A.S.D. HAPPY FIT

L'A.S.D. Happy Fit è stata costituita nell'anno 2010 con il progetto principale di istituire dei corsi di Fitness Musicale di gruppo principalmente per ragazze e ragazzi dai 10 ai 18 anni, ma anche per la fascia di età adulta.

Da subito si è avuto un grande riscontro per il gruppo adulti nelle ore serali contando immediatamente un numero di 80/90 iscritti.

Le attività principali sono lo Step coreografico e programmi di tonificazione con l'utilizzo di piccole attrezzature.

Nel 2011 esplose a Monastier la Zumba. Fondato nel 2001, Zumba Fitness è un marchio di lifestyle globale che unisce fitness, divertimento e cultura in un famoso e divertentissimo programma di danza-fitness! "Le feste di fitness" Zumba® uniscono ritmi internazionali allegri e una coreografia facile da seguire, per un allenamento totale per il corpo divertente ed efficace.

Il numero di iscritti aumenta fino a contare nella stagione sportiva 2012/2013 un totale di 320 iscritti divisi in tre gruppi.

Nel 2013 viene introdotto anche il Pilates. È un programma di esercizi che si concentra sui muscoli posturali, cioè quei muscoli che aiutano a tenere il corpo bilanciato e sono essenziali a fornire supporto alla colonna vertebrale.

Nel 2014 si introduce anche un programma di fitness per anziani in sedia a rotelle. Tale corso viene svolto presso la Casa di Riposo Villa delle Magnolie con un numero che varia mediamente da 20/25 ospiti. Da diversi studi emerge come in un contesto in cui il tempo sembra scorrere inesorabilmente con giornate tutte uguali, piccole possibilità di incontro e scambio tra gli Ospiti, oltre che l'opportunità di prendere parte ad attività in grado di promuovere una condizione di autonomia possono contribuire al mantenimento della salute psicofisica, del benessere e della soddisfazione di vita delle persone anziane in istituti.



## GRUPPO DI CAMMINO MONASTIER

Promossi come in altri comuni dal dipartimento di prevenzione ULSS 9 di Treviso, il gruppo di Monastier è presente e molto attivo già da alcuni anni anche nel nostro territorio.

Sono un'opportunità per chi vuole mettersi in movimento camminando in compagnia.

Oltre a migliorare lo stato di salute generale, stimola la socializzazione e favorisce l'autostima portando benefici a livello psicofisico. Il gruppo di monastier è composto da circa 20 persone e svolge regolare attività per due giorni alla settimana per circa un'ora per ogni uscita



## GRUPPO GINNASTICA ANZIANI MONASTIER

Settimanalmente un numeroso gruppo di 30 persone si ritrova presso la palestra comunale, guidati da un'istruttrice per svolgere un'attività cosiddetta di "Ginnastica Dolce".

La ginnastica è un ottimo aiuto contro l'indebolimento e la degenerazione dell'organismo, grazie ad esercizi mirati e specifici per migliorare la funzionalità del proprio corpo.

Oltre al beneficio fisico, nel gruppo si è creato un clima di intensa socializzazione che culmina alla fine delle attività annuali con una classica gita di gruppo.



## POLISPORTIVA DISABILI DELLA MARCA TREVIGIANA

La Polisportiva Disabili della Marca (PDM) trevigiana nasce nel 1993 per opera di quattro amici paraplegici, il cui obiettivo principale era dare un riferimento preciso alle molteplici discipline sportive praticate nella Marca da atleti disabili. Le persone citate furono, nell'ordine, l'attuale Presidente della Polisportiva, il Monastierese Paolo Barbisan pluri-rappresentante in ambito nazionale ed internazionale, dapprima nella disciplina del tiro con l'arco, successivamente nel tiro a segno; Bruno Rizzato, persona molto conosciuta nell'ambito nazionale del basket in carrozzina per la sua lunga militanza prima come giocatore, poi come allenatore in varie squadre del Veneto; il prof. Luigino Conzon, autentico promotore di nuove discipline sportive per disabili ed infine Mirco Bolzonello, ex capitano della squadra, grande esempio di determinazione, grinta e costanza.

La Polisportiva coinvolge circa una quarantina di persone fra disabili e non, e vede aumentare ogni anno la presenza di atleti grazie, soprattutto, alle iniziative che, in collaborazione con gli assessorati allo sport di Comune e Provincia di Treviso, sono promosse con lo scopo di sensibilizzare all'handicap e far conoscere le varie discipline praticate. Sono proprio questi Enti che contribuiscono, assieme ai soci della Polisportiva, ed alle occasionali donazioni da parte di privati ed imprese, al finanziamento dell'attività dell'associazione il cui scopo primario e fondamentale rimane quello di rappresentare un punto di riferimento per la persona disabile.



## GRUPPO TEAM BIKE MONASTIER

È un gruppo di amici, appassionati di ciclismo sportivo su strada ed in Mountain Bike, che ama condividere con gli altri questa passione.

Il nostro scopo è poter correre in un gruppo affiatato, partecipando a Gran Fondo e Raduni, ognuno secondo le proprie capacità ed ambizioni.

Nato il 27 Novembre del 2009, grazie alla generoso contributo del principale sponsor TEXA SPA, quello che era un piccolo gruppo di appassionati è diventato una nutrita schiera di oltre cinquanta ciclisti. Il gruppo ha la sua sede a Monastier di Treviso, ma raccoglie affiliati anche nei comuni limitrofi di Meolo, Roncade, San Biagio. Oltre all'attività agonistica, ed agli allenamenti, il piacere della compagnia e della pratica del ciclismo che ci porta sulle nostre montagne per delle fantastiche pedalate con lo scopo di divertirsi e trascorrere insieme, anche con le nostre famiglie, qualche bella giornata in allegria, rimarchevole è l'impegno profuso nei confronti dei giovani attraverso programmi quali 'Pinocchio in Bicicletta', voluti e patrocinati dalla Federazione Ciclistica.



## ASD MONASTIER

La nostra Associazione conta ogni anno sulla frequentazione di circa 120 ragazzi, che compongono tutte le categorie del campionato, dai 6 ai 30 anni; ed è proprio in questa variegazione che sta la nostra attenzione: noi abbiamo la possibilità di accogliere un bambino ancor prima che inizi l'educazione scolastica ed accompagnarlo, anzi accompagnarci, fino a che egli avrà trent'anni. E da lì, il calciatore potrà essere parte attiva nell'Associazione come genitore o come volontario, o ancor meglio entrambi. L'ASD Monastier può essere una seconda casa ed una terza, non per importanza, realtà educativa, distogliendo i ragazzi dai vizi e dalle nuove e sempre più aggressive patologie della società.

L'Associazione si impegna di dare ai bambini, agli adolescenti, ai giovani adulti ed agli adulti, un bastone sul quale appoggiarsi e da cui trarre la direzione retta da percorrere nella vita.

Molteplici sono le iniziative che l'ASD Monastier porta avanti: prima fra tutte la partecipazione al campionato regionale, in tutte le categorie compresa la Prima Squadra, passando poi all'organizzazione di un Torneo Interregionale "Memorial Luca Piovesan" di norma nel mese di Maggio di ogni anno, alla partecipazione a Tornei organizzati da altre società, all'elargizione di una Borsa di Studio per gli studenti-calciatori meritevoli delle scuole di Monastier, ai non ultimi per importanza momenti ricreativi per i volontari, gli sportivi e le loro famiglie attorno ad una tavola imbandita di ottimo cibo preparato in casa.



## ABBEY PADDLE TEAM

Abbey Paddle Team a.s.d. è un'associazione sportiva dilettantistica nata con lo scopo di far vivere la dimensione agonistica e turistica del kayak e del Sup a bambini, adulti e diversamente abili.

Le nostre escursioni sono un viaggio alla scoperta della natura, della storia e della cultura dell'acqua. Attraverso queste esperienze vogliamo essere prima di tutto un'agenzia educativa di riferimento dove i valori sono al centro di ogni attività.



## TENNIS CLUB MONASTIER

Grazie all'insediamento di 2 campi da tennis da parte dell'Amministrazione Comunale, l'Associazione Tennis Club Monastier fondata nel lontano 1991 ha dato inizio all'attività di salvaguardia e gestione accessi del complesso. L'allora presidente era Montagner Gianfranco sono poi seguiti Trevisan Claudio, Biral Fabrizio, Antiga Giuseppe e l'attuale Magoga Mario.

Scopo principale promuovere il gioco del tennis e calcetto, organizzare tornei, corsi di tennis e aggregazione tra le società sportive.

Da prima solo tennis, con gli anni a seguire l'Amministrazione ha equipaggiato i campi anche per il calcio a 5 da qui sono stati organizzati anche corsi di tennis per ragazzi e adulti, tornei con partecipanti provenienti da molti circoli limitrofi.

L'associazione locale del calcetto ha organizzato vari tornei e frequentato assiduamente il complesso.

Il coinvolgimento allo sport ha condotto il T.C. a partecipare alla manifestazione Tucogì, portando ogni anno nuove idee e realizzando giochi in simbiosi alla disciplina del tennis.

La scuola di tennis per ragazzi fornisce la possibilità a tutti di provare ed eventualmente proseguire il percorso di istruzione invernale, presso la sede di Vallio (al coperto). In primavera come da alcuni anni c'è un interscambio con la società tennistica di Feltre per aggregare e condividere una giornata di tennis con allievi e famigliari nei terreni di gioco.



## TUCORUN

La corsa è, a ben pensarci, una delle attività che ogni genitore condivide a lungo con i figli. Quando i bambini di pochi anni sfidano i grandi, nel tentativo di conquistare di un po' di autonomia in più, iniziano a correre, ridendo e voltandosi indietro per vedere se iniziamo ad inseguirli. Corriamo con loro per evitare che si caccino nei guai, ma anche per ridere, per ritrovare la sintonia, per sdrammatizzare una situazione.

Corriamo con loro e per loro, sempre. Perché dunque non organizzare un appuntamento annuale dedicato alla corsa?

Nasce così nel 2012 TucoRun, una corsa podistica non competitiva introdotta in occasione dell'edizione dedicata al tema "Lo sport in gioco", come evento collaterale a Tucogì. Da allora è divenuta un evento fisso e, nel 2014, per riconoscerle maggiore importanza e creare un percorso di avvicinamento a Tucogì, è stata spostata al weekend precedente la manifestazione.

TucoRun si svolge attraverso un suggestivo percorso misto e prevede un itinerario completo di circa otto chilometri e uno ridotto di circa quattro. È una corsa a cui possono partecipare adulti e bambini, adatta anche a gruppi di cammino e nordic walking.

Semplice è l'insegnamento che vuole trasmettere: l'importante, nella vita, è la qualità del percorso che facciamo insieme



## XXXX MONASTIER

Grazie all'insediamento di 2 campi da tennis da parte dell'Amministrazione Comunale, l'Associazione Tennis Club Monastier fondata nel lontano 1991 ha dato inizio all'attività di salvaguardia e gestione accessi del complesso. L'allora presidente era Montagner Gianfranco sono poi seguiti Trevisan Claudio, Biral Fabrizio, Antiga Giuseppe e l'attuale Magoga Mario.

Scopo principale promuovere il gioco del tennis e calcetto, organizzare tornei, corsi di tennis e aggregazione tra le società sportive.

Da prima solo tennis, con gli anni a seguire l'Amministrazione ha equipaggiato i campi anche per il calcio a 5 da qui sono stati organizzati anche corsi di tennis per ragazzi e adulti, tornei con partecipanti provenienti da molti circoli limitrofi.

L'associazione locale del calcetto ha organizzato vari tornei e frequentato assiduamente il complesso.

Il coinvolgimento allo sport ha condotto il T.C. a partecipare alla manifestazione Tucogì, portando ogni anno nuove idee e realizzando giochi in simbiosi alla disciplina del tennis.

La scuola di tennis per ragazzi fornisce la possibilità a tutti di provare ed eventualmente proseguire il percorso di istruzione invernale, presso la sede di Vallio (al coperto). In primavera come da alcuni anni c'è un interscambio con la società tennistica di Feltre per aggregare e condividere una giornata di tennis con allievi e famigliari nei terreni di gioco.



## CALCIO MEOLO

Sotto le direttive di Pino Grosso nel 1929 a Meolo nasce "La Rumorosa", la prima squadra di calcio del paese. Con una maglia a righe bianco-azzurre verticali La Rumorosa gioca il suo primo campionato negli anni 1928-29 nel girone con Fossalta di Piave, Ceggia, San Stino, Jesolo, Caorle, Portogruaro.

Successivamente La Rumorosa abbandonò il nome e diventò "AC Meolo", per poi cambiare di nuovo nell'immediato dopoguerra.

"La Rondine" era il nome della nuova squadra che riuscì a ottenere grandi successi.

Tra il 1964-65 la squadra meolese ritornò in Seconda Categoria e tra il 1979-80 "La Rondine" cambiò di nuovo nome e si trasformò nell'attuale "ASC Meolo".

Oggi alla pratica del pallone la società affianca una serie di attività parallele per contribuire allo sviluppo psicomotorio dei bambini come per esempio il Brain Gym e l'EDU-K. La creazione di una CLUB HOUSE e l'ammodernamento strutturale, fondamentali per la creazione di un ambiente accogliente e confortevole, darà presto la possibilità ai giovani atleti di vivere e condividere all'interno dell'impianto sportivo anche momenti di vita quotidiana come la visione di una partita di calcio alla Tv, piuttosto che un terzo tempo post incontro od una semplice festa di compleanno.

Inoltre si sta alacremente lavorando sulla possibilità di offrire una nuova alternativa alle famiglie meolesi dando vita ad un progetto di "CAMPUS ESTIVO" e sulla volontà di istituire la prima squadra femminile della storia del Calcio Meolo.



## BOCCIOFILA VILLA DREINA

La Bocciofila Villa Dreina a.s.d. alla data del 31 dicembre 2013 conta nr. 36 soci tesserati ed un numero variabile di associati che partecipano ai giochi e alle gare.

Opera nel Comune di Meolo presso i campi di bocce all'interno del parco comunale di Villa Dreina, principalmente con persone della terza età, sia maschi che femmine.

L'Associazione ha conseguito il riconoscimento ai fini sportivi da parte del C.O.N.I. - Federazione Italiana Bocce - e ha per finalità lo scopo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del gioco delle bocce, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci e degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività ricreativa, agonistica o di ogni tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina.

L'Associazione collabora inoltre con gli Istituti scolastici di Meolo, allo scopo di far conoscere e amare ai giovani il gioco delle bocce.

Negli anni passati ha organizzato con la Scuola elementare di Meolo diverse uscite di scolaresche con le insegnanti, durante l'orario scolastico, e i ragazzi hanno potuto giocare a bocce, sotto la vigile guida di istruttori meolesi e di dirigenti inviati dal C.O.N.I. - federazione provinciale di Venezia.

Per l'anno in corso sono previste uscite di studenti della Scuola Media di Meolo, ai quali saranno insegnate le regole del gioco. A tale scopo il Presidente Olindo Fin e il Consigliere Luigi Fin si sono attivati e, con la collaborazione della presidenza dell'Associazione Anziani, è stato fatto un incontro con la Scuola Media di Meolo (professoressa Regazzo) per pianificare la collaborazione nonni/ragazzi. L'evento è previsto durante il prossimo mese di maggio. L'opera degli istruttori meolesi sarà di tipo volontario e non prevede retribuzione di alcun genere.



## BU SEN JUDO MEOLO

Quest'anno il Bu sen judo Meolo festeggia 20 anni di attività.

Il judo a Meolo si è sviluppato facendo sua una concezione dello sport inscindibile dalla cultura e dall'etica, rispettando i dettami del judo tradizionale, sconosciuti ai più.

In questo modo, da 20 anni, il Bu-Sen Judo Meolo fa praticare ai propri allievi il judo tradizionale: non solo uno sport, ma una proposta educativa che non produce solo atleti in cerca di una medaglia, bensì persone unificate secondo la proposta educativa del suo ideatore: il giapponese Kano Jigoro (1860-1938). Il suo ideale ancora attuale per chi pratica il judo tradizionale, parte dal concetto di unificare le tre componenti dell'esser umano: corpo, mente e cuore, in una direzione indicata dal principio morale: *"Il miglior impiego dell'energia e tutti insieme per crescere e progredire"* (Jitakyoei); tale principio significa che tutti gli uomini possono diventare buoni judoka, se vedono nell'altro non un avversario contro cui competere in qualsiasi modo, ma una persona con cui si combatte sportivamente secondo principi etici universali; tale visione del mondo si attua anche attraverso l'inclusione di persone con difficoltà, diversamente abili, che fanno pratica sportiva assieme a persone normodotate.

E' una proposta ancor oggi controcorrente nell'ambiente sportivo e anche in molte palestre di judo. I giovani che in questi anni si sono avvicinati ed hanno praticato questo tipo di formazione sportiva ("judo-educazione") sono stati moltissimi, molti di loro anche di territori limitrofi, anche perché la proposta educativa si arricchisce continuamente nel confronto con altre realtà italiane di judo educazione prime fra tutte il Bu-Sen di Milano, che sotto la guida dell'indimenticabile M° Cesare Barioli (1935-2012), continua con l'A.I.S.E. (Associazione Italiana Sport Educazione) la ricerca e la pratica di un judo educativo che ormai sta scomparendo.

Negli ultimi anni il Bu Sen Judo Meolo ha sviluppato un progetto di judo-gioco, chiamato *MoviMente*, che ha come obiettivo di offrire ai bambini l'opportunità di una corretta maturazione neuromotoria attraverso la pratica costante di alcuni esercizi di judo, in molti casi ridando equilibrio ad una vivacità spesso squilibrata, risolvendo eventuali problemi di comportamento, o difficoltà di lettura, scrittura e calcolo. Questo progetto ha la supervisione del prof. Sangalli dell'Università di Verona e dei suoi collaboratori, che con valutazioni periodiche verificano i miglioramenti dei bambini ed informano mediante conferenze e corsi formativi genitori, educatori ed insegnanti.





## GRUPPO REMIERO DI MEOLO

Il Gruppo Remiero di Meolo è una società che ha come obiettivo lo sviluppo dello sport del remo in tutte le sue espressioni. Attualmente le discipline che vengono principalmente praticate sono la classica voga alla veneta e la voga in piedi, disciplina della Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso (FICSF) di sintesi delle voghe tradizionali.

### *Attività di sviluppo della voga*

lezioni di voga per i soci principianti; corsi di introduzione alla voga per le scuole; leve remiere per ragazzi/e.

### *Attività non agonistica*

Partecipazione alle vogalonghe, una sorta di maratona remiera che si sviluppa su percorsi compresi tra i circa 15 e 30 km, a Venezia, Grado e altre località. Partecipazioni a rievocazioni storiche, cortei acquei (Regata Storica Venezia, Regata Storica Concordia Sagittaria, Riviera Fiorita sul Naviglio del Brenta e altre).

### *Attività agonistica*

Partecipazione alle regate di Voga alla Veneta – Regata Storica a Venezia – Regate bandite dal Comune di Venezia – Regate del Coordinamento di Voga Veneta – Regate Intersociali – Regate Sociali. Partecipazione alle regate di Coppa Italia e Campionato Italiano Voga in Piedi – Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso.

### *Regate organizzate*

Sociale nel mese di marzo – Intersociale nel mese di aprile/maggio e nel mese di giugno – Sociale nel mese di luglio – Regata di Coppa Italia, FICSF

### *Attività Ricreativa*

Pan e Vin – Ritrovo di inizio stagione remiera con regata sociale nel mese di marzo – Gita remiera sociale, maggio – Ritrovo e regata sociale nel mese di luglio

### *Imbarcazioni in dotazione*

Gondole, Mascarete, Sandoli, Gondolino, Caolina, Puparino, VIP 7,50



## A.S.D. 100%BIKE MEOLO

Gli atleti del gruppo svolgono attività sia su bici da strada sia in MTB.

Il gruppo strada oltre alle uscite domenicali e agli allenamenti bi-settimanali, partecipa a pedalate cicloturistiche, a mediofondo e a pedalate d'epoca (le così dette "eroiche").

Il gruppo MTB oltre agli allenamenti settimanali e alle escursioni domenicali in MTB, partecipa alle pedalate di vari trofei provinciali e regionali, quali il Trofeo Livenza Bike, le Pedalate Venete e a gare gran fondo.

Organizziamo anche gite in bici di uno o più giorni.

Sono in via di definizione alcune collaborazioni con enti locali, tra cui la sagra di Marteggia e la sagra di Losson della Battaglia, e stiamo aspettando una risposta dagli organizzatori della sagra di Meolo per organizzare tre pedalate ecologiche.

Se richiesto, nel corso dell'anno si comunicherà in merito all'aggiornamento dei programmi dell'A.S.D 100% bike.



## A.S.D. MEOLO GYM

L'Associazione Sportiva Dilettantistica MEOLO GYM dal 1991 opera nel territorio e accoglie le esigenze di bambine, bambini, ragazze e adulti, valorizzando le diverse abilità di ciascuno e le diverse motivazioni alla pratica motoria.

Complessivamente gli iscritti partecipanti ogni anno sono più di 250.

Nello spirito della UISP: Unione Sport Per Tutti, l'Associazione propone opportunità non selettive di gioco e di attività ginniche, garantendo a tutti una valida istruzione e assistenza tecnico-sportiva, grazie alle istruttrici e agli istruttori che seguono i gruppi con competenza e passione.

Organizza con successo: Primi Passi di Danza per bambine/i a partire dai 5 anni, Danza Moderna, Hip Hop e Funky per bambine e ragazze distinte per abilità in ben quattro Corsi, ed inoltre PILATES e ZUMBA!!! per adulti.

Accogliendo le richieste di numerosi adulti propone anche Calcio a cinque e un Corso di Amatori Basket.

Ha avviato anche due corsi di Minibasket e, in collaborazione con l'Associazione New Basket di San Dona' di Piave, partecipa al Campionato Provinciale F.I.P.

L'ASD Meolo Gym presenta le abilità acquisite dai partecipanti in numerose occasioni di grande visibilità: il Giocaggin Provinciale al Talierecio, le Lezioni a Porte Aperte e i Saggi a conclusione delle attività di ogni anno sportivo.



## GRUPPO SPORTIVO "ELPIS VOLLEY A.S.D."

Il gruppo sportivo "Elpis Volley A.s.d." è nato a Meolo nel 1973 e, nell'ambito di un progetto di crescita e sviluppo, negli ultimi 15 anni ha allargato la propria attività unendo nella pallavolo Meolo e Roncade.

L'Elpis Volley si è da sempre posto come volano di promozione sportiva, culturale e sociale ponendo in primo piano i giovani e facendo in modo che essi, attraverso la pratica costante dello sport, possano imparare ad apprezzare le regole, i sacrifici e le difficoltà che essa racchiude, il rispetto reciproco e la tolleranza che sono alla base della vita quotidiana.

Importanti sono gli obiettivi raggiunti nel corso degli anni: la vittoria di tanti tornei di mini volley, dei campionati giovanili, le vittorie nelle categorie di divisione Fipav, la serie D, le serie C2 e C1 negli anni 80/90 e la serie B2 negli anni 2000

Importante riconoscimento è giunto dalla Federazione Italiana Pallavolo che ha assegnato all'Elpis Volley il "Marchio di qualità nel settore giovanile FIPAV".

Attualmente la Società conta circa 100 tesserati e milita nei campionati Fipav di 1^ divisione, U13 e U12; con l'U18 ha appena conquistato il titolo Provinciale Juniores CSI. Numerosi e bellissimi sono i gruppi dei Primi passi (anni 6-8) e del Minivolley (anni 9-11).



## PODISTI MEOLESI SQUADRA SPORTIVA DILETTANTISTICA

Associazione che dal 2009 organizza la Corsa di San Giovanni Battista, evento atteso e sempre partecipato. Parallelamente vengono organizzate la Mini-Run dei Piccoli e il Nordic Walking.



## CIRCOLO IPPICO IL QUADRIFOGLIO

Il Circolo Ippico Il Quadrifoglio offre lezioni con istruttori federali di equitazione per principianti, amatori e agonisti a partire dai 7 anni; Pensione cavalli con giostra e paddock; Lezioni tecniche per le discipline olimpiche e molto altro ancora. Il circolo dispone anche di un maneggio coperto e di una club house.



## MEOLO OSPITA ANCHE QUESTE SOCIETÀ

### **KARATE-DO CASALE**

Karate-Do Casale è una società sportiva dedicata all'insegnamento del karate a qualsiasi età, a livello agonistico e non; ad oggi opera a Casale sul Sile, a Conscio e da quest'anno anche a Meolo.

Noi pratichiamo lo stile WADO-RYU, "La scuola della via della pace", fondato dal Gran Maestro Hironori Otsuka, il quale, vista la sua preparazione professionale in ortopedia, osteopatia e la pratica ai massimi livelli nelle arti marziali, volle creare un sistema di combattimento completo e totale a mani nude, nel quale il karate di Okinawa costituiva lo scheletro, l'approccio iniziale per il praticante, ma nella sua essenza tecnica il jujitsu rappresentava il cuore profondamente giapponese, con i suoi collegamenti al Budo tradizionale e la profonda conoscenza dell'anatomia umana.

Secondo il Gran Maestro, il WADO-RYU deve innanzitutto essere un mezzo per migliorare l'individuo singolarmente e nella società, principio enunciato anche in una delle sue poesie: "La via del Budo non è solo per combattere, ma per acquisire pace ed armonia interiore, cercatela".

### **PALLAMANO MUSILE**

La Pallamano Musile nasce nel 1980. Da subito si capisce che Musile avrà un ruolo importante in questo sport perché, alla prima partecipazione ai giochi, arriva in finale regionale a Mestre perdendo di un goal contro la già quotata scuola Ippolito Nievo, allenata dal professor Angelo Bonadio fondatore della Pallamano San Donà, dove la squadra femminile militava in serie A.

Da quell'esperienza, grazie al Sig. Rocco Roberto, nasce la Pallamano Musile che vede come unico superstite di quella squadra di ragazzini, l'attuale coach della serie B maschile Melchiori Pierluigi. In questi anni la società ha conosciuto diverse promozioni dalla D alla C per poi stabilizzarsi nella serie B.

Atleti di spessore nazionale hanno militato nella nostra società quali Roberto Pischianz capitano della Nazionale per molti anni e pluriscudettato, Giorgio Polese, Sandro Muran, tutti giocatori della vecchia Cividin Trieste.

Negli ultimi due campionati sono stati disputati quattro campionati giovanili, un campionato senior B maschile che ha regalato nella scorsa stagione un ottimo terzo posto.

Di fondamentale importanza il settore giovanile, nel quale la società ogni anno investe molte delle sue risorse per far crescere in un ambiente sano i nostri piccoli campioni e campionesse.

Nell'ultima stagione sportiva cinque dei nostri giocatori sono stati scelti per partecipare alle selezioni nella Nazionale giovanile ed una nostra atleta è stata convocata nella Nazionale Italiana Under 16.





# ENOGASTRONOMIA



## **MONASTIER DI TREVISO**

### **RISTORANTE TRATTORIA DA ALCIDE**

via Barbarana, 154  
333 437 3167

### **RISTORANTE DEI CONTORNI**

via S. Pietro Novello, 20  
0422 798052

### **TRATTORIA MENEGALDO**

via Pralongo, 138  
0422 798025

### **OSTERIA IL TIRANTE**

via S. Pietro Novello, 48  
0422 791080

### **TRATTORIA DA BOSA**

via Roma, 102  
0422 798039

### **RISTORANTE VILLA FIORITA**

via Giovanni XXIII, 1  
0422 896326

### **PARK HOTEL VILLA FIORITA**

via Giovanni XXIII, 1  
0422 898008

### **OSTERIA DAI COMPARI**

via Pralongo, 50  
0422 798781

### **RISTORANTE RIZZETTO**

via Pralongo, 115  
0422 898807

### **RISTORANTE AROMA 19**

via Roma, 19  
0422 791155

### **RISTORANTE A CASA MIA**

via Pralongo, 5  
334 304 0345

### **RISTORANTE CASA DI CACCIA**

via Pisani, 12  
0422 898322

### **RISTORANTE PIZZERIA DA ROBERTO**

via A. Calvani, 3  
0422 898232

### **BIRRERIA PUB UGLY MAN BRASSERIE**

Piazza Lancieri di Milano, 11  
388 833 0741

### **AGRITURISMO CA' ANGELICA**

via Roma, 86  
339 280 0178

### **AGRITURISMO S. VALENTINO**

via Pozzetto, 5  
0422 798942



## MEOLO

### **SPORT HOTEL "ALL'ANCORA"**

Viale Armando Diaz, 122  
0421 61066  
www.ancorasporthotel.it

### **B&B "LE CIPRESSINE"**

Via G. Pavanello, 11  
0421 61758  
www.bedandbreakfastlecipressine.it

### **AGRITURISMO "ANCILLOTTO"**

Via S. Filippo, 41  
0421 345494  
www.ancillotto.it

### **TRATTORIA ROITER**

Via San Filippo, 47  
0421 618015  
www.ristorantespagnoloroiter.com

### **TRATTORIA ANTICO STANGON MARTEGGIA**

Via dei Bianchi, 1  
0421 61328

### **AGRITURISMO AI LAGHETTI**

Via Marteggia, 9  
0421 618548  
www.ailaghetti.com

### **RISTOPUB - BIRRERIA MEMPHIS BELLE PUB**

Via Losson Centro, 18  
0421 1773037

### **TRATTORIA AL FOGHER DI NATANTE**

Via Losson Centro, 32  
0421 61060

### **PIZZERIA - PASTICCERIA LE DELIZIE**

Via Losson Centro, 55  
328 3512828

### **TRATTORIA ROMA**

Via Riviera XVIII Giugno, 24  
0421 61280

### **OSTERIA PONTE DEI CARRI**

Piazza Della Liberta, 31  
392 2484369

### **RISTORANTE PIZZERIA BAR COMMERCIO**

Piazza Cesare Battisti, 8  
0421 61083

### **ALBERGO TRATTORIA ALLA PERGOLA**

Via Riviera XVIII Giugno, 130  
0421 61326

### **PIZZERIA DA PANNA**

Via Roma, 47  
0421 61139

### **RISTOPUB ROADHOUSE**

Via Monastier 12  
0421 345538

### **PIZZERIA DIVINUS**

Via Giovan Battista Tiepolo, 6  
0421 618805

### **AZIENDA AGRICOLA - CANTINA CÀ CORNER DI GASPARINI ANDREA**

Via Cà Corner Sud, 53  
0421 61191

### **AZIENDA AGRICOLA - CANTINA DI FABIO LAZZARATO**

Via Roma, 214  
0421 618638

### **AZIENDA AGRICOLA - CANTINA VILLA PRIULI DI CLAUDIO BOSCAIN**

Via S. Filippo, 12  
0421 345120

### **CANTINE VITICOLTORI VENETO ORIENTALE SOCIETÀ AGRICOLA**

Via S. Filippo, 27/A  
0421 61046, 0421 346810





con il contributo di



★★★★S  
**VILLA FIORITA**  
Monastier di Treviso